

L'AUTORE: JONATHAN BAZZI

Nato a Milano nel 1985 ma cresciuto in periferia, a Rozzano, dopo gli studi artistici si è laureato in Filosofia alla Statale di Milano con una tesi sul pensiero di Edith Stein e la tradizione fenomenologica.

Appassionato di letteratura, scrittura delle donne e questioni di genere, già durante l'università ha iniziato a collaborare con magazine e testate online, pubblicando racconti ed editoriali, in cui già univa, come avrebbe spesso fatto poi in seguito, esperienza personale e riflessione su temi sociali e politici.

Nel 2016 ha deciso di parlare pubblicamente della sua sieropositività con un articolo divenuto poi lo spunto per il suo esordio letterario, *Febbre* (Fandango Libri), romanzo autobiografico che racconta la periferia milanese, la famiglia e la diagnosi di HIV. Pubblicato nel 2019, il libro è stato finalista al Premio Strega nel 2020 e ha vinto il Premio Bagutta Opera Prima. E' stato inoltre Libro dell'Anno per *Fahrenheit*, il programma di Rai Radio 3 dedicato ai libri e alle idee.

Nel 2022 ha pubblicato con Mondadori *Corpi minori*.

I suoi libri sono tradotti negli Stati Uniti, in Gran Bretagna, Spagna, Albania e Grecia.

Collabora stabilmente con alcune redazioni, con le quali pubblica interventi critici, recensioni ed editoriali sui temi dell'identità, del corpo, della marginalità, dell'impatto dei *social* sulla vita emotiva. Appassionato di astrologia, su U di Repubblica ogni mese scrive un oroscopo letterario. Pratica yoga da 20 anni e meditazione trascendentale. Vive a Milano con il suo compagno e i loro due gatti.

IL ROMANZO: *Corpi minori*

Disinteressato alla distinzione tra memoir e romanzo, fiction e autofiction, *Corpi minori* tenta di restituire – e ridisegnare, grazie alla pratica della scrittura – l'esperienza di un ventenne che diventa quasi trentenne tra il primo e il secondo decennio del 2000.

All'inizio questo post-adolescente senza nome – che non si sente né maschio né femmina e fatica nello scegliere quale talento coltivare – vive con la famiglia in una delle tante periferie complicate del nostro Paese. Poi, attraverso il compromesso di un amore senza amore, di una relazione di convenienza, giunge finalmente in città (ogni capitolo porta il nome di una via milanese).

Il viaggio del protagonista da Rozzano a Milano, dalla periferia alla città, non è solo fisico, ma è la metafora di un cambiamento profondo.

Man mano che la conoscenza di sé aumenta, la sua personalità si evolve, in un continuo divenire che lo metterà a confronto con le derive del desiderio, alla ricerca del suo posto nel mondo, sia in senso geografico che emotivo.

I sogni, una volta traghettati nella realtà, facilmente rivelano fattezze diverse da quelle promesse, e la metropoli – per chi è privo di una struttura familiare solida e di risorse – non è forse così diversa dalla periferia. Arrivano quindi gli affanni e gli espedienti, nel tentativo di non tornare ai margini. Fino all'incontro con quello che sembrerebbe essere l'amore vero: dopo un decennio di tentativi falliti, il destino sopraggiunge e ha il volto di un ragazzo più giovane di origini rumene, aspirante designer di moda.

Per un po' l'idillio è totale. Il ventenne quasi trentenne inizia quella che sembra essere la storia della vita e subordina tutto – studio, amicizie, piccoli traguardi – a questo nuovo amore abbagliante, ma presto una voce interiore sbucca e, proprio sul più bello, prende a chiedere altro, imponendo di rimettere tutto in discussione, e forse tutto distruggere.

I corpi minori del sistema solare sono corpi celesti di dimensioni ridotte: asteroidi, meteore, comete. In questo romanzo, "minori" sono tutti i corpi osservati sotto la lente del desiderio, che gravitano in una Milano chiaroscurale, grottesca e straripante.

Edizione:

2022: *Corpi minori*, Mondadori (collana Scrittori italiani e stranieri)